



Associazione di Promozione Sociale
"Amici di Castelvechio"

Musica...
...di una notte
di mezza estate

Martedì 13 agosto 2024 – ore 18.00

ingresso libero

**DUETTI, ARIE E
CANZONI D'ARTE
ALLA CONA**

Giulia Pierucci – *soprano*
Tonino Crisciotti – *baritono*
Sara Matteo – *pianista*

Chiesa della Madonna "della Cona"
Castelvechio di Preci, PG

Giulia Pierucci (soprano) si avvicina alla musica studiando il clarinetto al Conservatorio di Frosinone. Dopo gli studi superiori si iscrive al Conservatorio di Ferrara per studiare canto lirico col soprano C. Forte e lì consegue col massimo dei voti i diplomi di I e di II livello. Parallelamente approfondisce lo studio del repertorio da camera al Conservatorio "A. Casella" di L'Aquila, col soprano A. Cesari, e all'Universität für Musik und darstellende Kunst (Mdw) di Vienna con J. Zeyen e B. Mehta. Debutta nel 2016 nel ruolo del nano Sabbiolino in *Hänsel und Gretel* di Humperdinck e nel 2018 nel ruolo di Adina ne *L'Elisir d'amore* di Donizetti. Giulia Pierucci ha



partecipato a concerti in collaborazione con importanti istituzioni e orchestre, quali l'Istituzione Sinfonica Abruzzese di L'Aquila, il Teatro "C. Abbado" di Ferrara, il "Marrucino" di Chieti e l'Istituto Tostiano" di Ortona. Nel 2023 è stata Annina ne *La Traviata* di Verdi. Ha cantato a Vienna in importanti sale come la Ehrbar Saal e lo Schlosstheater Schönbrunn. Sta frequentando il Corso di Alto Perfezionamento nell'Accademia "Rodolfo Celletti" di Martina Franca (TA).

Tonino Crisciotti (baritono) inizia la sua formazione musicale nel 2013 studiando canto lirico con il tenore L. Villalobos. per poi continuare i suoi studi nel Conservatorio "A. Casella", dove si diploma nel 2023 sotto la guida del soprano A. Cesari mettendo in scena *Il Segreto di Susanna* di E. Wolf-Ferrari. In ambito operistico ha debuttato nel ruolo di Fiorello e poi di Don Bartolo nell'opera *Il Barbiere di Siviglia*, Schaunard ne *La Bohème*, Marullo in *Rigoletto* e Marchese d'Obigny ne *La Traviata* presso il teatro Savoia di Campobasso, Uberto ne *La Serva Padrona* di Pergolesi presso l'Odeon di Bucarest.



Ha al suo attivo la prima assoluta del brano *La Fuga* di L. Bellini durante l'evento *Mito, poesia e ricerca* (L'Aquila) e moltissimi concerti per il TRA - *Teatri riuniti d'Abruzzo*, per l'*Abruzzo Organ Festival*; per *Musica e letteratura*; nel progetto multimediale *12 volte 12 Beethoven*. Ha seguito corsi di alto perfezionamento con F. Ventura, M.Boemi, R. Servile, B. Tognocchi, M. Olivieri. Attualmente si sta perfezionando col baritono Nicola Ziccardi.



Sara Matteo, diplomata in *Pianoforte* e in *Musica da Camera* al conservatorio di S. Cecilia di Roma. Nel 2006 ha poi ottenuto con il massimo dei voti la laurea di II livello in *Musica da camera*. Si specializza nel repertorio barocco diplomandosi col massimo dei voti in *Clavicembalo* presso la Royal School of Music con A. Coen. Vincitrice di due concorsi pianistici nazionali e di numerosi premi, ha al suo attivo moltissimi concerti sia come solista che in

formazioni da Camera. Ha inciso per Radio Vaticana ed è stata ospite in molte trasmissioni televisive. Importanti nella sua formazione musicale sono stati i corsi

con il M° Pradella e col M° E. Bagnoli col quale ha seguito il corso quadriennale di alto perfezionamento alla Fondazione Cini di Venezia, ove ha anche tenuto concerti nell'ambito dei "Concerti del Gruppo di Studio Ottorino Respighi". Si è quindi perfezionata col M° S. Bajcic. Da anni è Maestro collaboratore al pianoforte nel Corso di Perfezionamento in Flauto presso la scuola "A. Rubinstein" di Roma. Ha suonato per rassegne prestigiose tra le quali *Suona francese* e per il festival "Gazzelloni". Più volte è stata ospite del festival internazionale "Flautissimo" al "Parco della Musica" di Roma in duo con nomi prestigiosi, tra i quali D. Bouriakov, S. Viland, P. Taballione, A. Oliva, M. Caroli, A. Manco, S. Jacot. Ha accompagnato le masterclass internazionali di D. Formisano, E. J. Louwerse, M. Marasco, A. Oliva, S. Haimel. È direttore artistico e docente di pianoforte, insieme con S. Bajcic, della scuola di musica "A. Rubinstein" che fondò nel 2003. Nel 2021 con l'editrice M&P ha pubblicato *Il pianoforte Zen*, sulla tecnica pianistica, che ha riscosso grande interesse, da valerle il premio "EIP" (Ecole instrument de paix) nel 2021 conferitole presso la LUMSA ed il premio "Spoleto art Festival". È docente di *Pratica e lettura pianistica* presso il conservatorio "A. Casella" di L'Aquila.

PROGRAMMA

Quadro da *Le Nozze di Figaro* di W. A. Mozart (1756-1791)

Cinque, dieci, venti... (S. B.)

Recitativo

Se a casa madama... (S. B.)

Recitativo

Se vuol ballare signor contino (B.)

Quadro da *Don Pasquale* di G. Donizetti (1797-1848)

Bella siccome un angelo (B.)

Quel guardo il cavaliere... so anch'io la virtù magica (S.)

Recitativo

Pronta io son (S. B.)

Canzoni d'Arte

Non ti scordar di me (1935: E. Furnò, E. De Curtis)

I te vurria vasà (1900: V. Russo, E. Di Capua, A. Mazzucchi)

O sole mio (1898: G. Capurro, E. Di Capua, A. Mazzucchi)

Al termine del concerto l'Associazione "Amici di Castelvecchio" offrirà a tutto il pubblico intervenuto un aperitivo sul sagrato antistante.



Associazione di Promozione Sociale "Amici di Castelvecchio"

Amici di Castelvecchio

L'associazione "Amici di Castelvecchio" nacque ufficialmente il 21 febbraio 2010 nella forma legale di una "Associazione di Promozione Sociale" (APS) senza scopo di lucro.

Come fu nell'intendimento dei suoi fondatori, *"con questa associazione si vuole offrire un contributo, portando le nostre esperienze umane, culturali, professionali ed artistiche con iniziative che sappiano "volare alto" e riescano ad offrire occasioni di arricchimento interiore, per integrare quei momenti di ricreazione turistico-vacanziera divenuti di fatto la naturale inclinazione e principale attività di quei luoghi"*, gli associati si ritrovarono attorno a due obiettivi principali:

a) promuovere il restauro dell'Organo storico "Fedeli" della chiesa di Castelvecchio di Preci (PG);

b) valorizzare le specificità del territorio attraverso attività promozionali, culturali e ricreative, con particolare attenzione alla vita sociale del luogo.

Fu grazie al contributo della CEI (8xmille), della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, la Fondazione BNC, del BIM Cascia e del supporto del Comune di Preci, e degli sforzi organizzativi dell'Associazione stessa che il restauro dell'Organo si sarebbe dovuto concludere ufficialmente con un concerto di inaugurazione programmato per il 17 settembre 2016.

I ben noti eventi sismici del 2016 hanno seriamente danneggiato la Chiesa di Castelvecchio e, con questa, distrutto completamente il lavoro di un restauro praticamente concluso, rinviandolo *sine die*, ad una fase necessariamente successiva al recupero della Chiesa stessa.

Con l'accantonamento del progetto principale non terminò però l'azione e né furono vanificati gli scopi della nostra Associazione che, anzi, nell'obiettivo di contribuire alla rinascita del territorio – per quanto i propri limitati mezzi lo avrebbero consentito – poté sin da subito trovare ulteriore ragione di esistere negli anni a venire. Fra gli altri progetti da lì in poi intrapresi citiamo il completamento con propri fondi della "Casetta" nell'area di verde pubblico, assegnataci in gestione, e inaugurata nel 2019.

È quindi ancora possibile e anzi, ancor più significativo, iscriversi alla nostra Associazione per quanti riterranno di poter dividerne gli scopi.

Il consiglio direttivo